

Prove di “democratizzazione” in Kazakistan

Introduzione

L'inizio del 2022 non è stato dei migliori per il governo kazako; i primi di gennaio infatti sono scoppiate proteste di massa nella città di Zhangozen, (Kazakistan occidentale) causate, formalmente, dall'improvviso aumento del prezzo del gas naturale liquefatto (il carburante per motori più diffuso e disponibile nella regione) ma frutto anche della situazione economica complessiva del paese, della stanchezza nei confronti delle *élite* e di un sistema politico rigido che impedisce ai cittadini comuni di svolgere funzioni pubbliche di rilievo. L'anno scorso, un litro di gas liquefatto costava circa 50-60 tenge (€0,10), a fine dicembre 2021-inizio 2022 gli abitanti del Kazakistan hanno dovuto pagare un prezzo che è il doppio, ovvero circa 120 tenge. Gli incrementi sono dovuti principalmente alla liberalizzazione dei prezzi ovvero alla revocazione dei limiti tariffari presenti fino alla fine dell'anno scorso. A seguito delle manifestazioni diffuse in quasi tutto il paese, il 16 marzo scorso¹ il governo ha annunciato un pacchetto di modifiche costituzionali che entreranno in vigore previa approvazione popolare da ottenere attraverso lo strumento referendario. Il 5 giugno scorso ha quindi avuto luogo un referendum sugli emendamenti alla Costituzione proposti dal presidente Kasym-Dzhomart Tokayev che in essi vede un passo verso la democratizzazione del Kazakistan. Nel frattempo, molti politologi, attivisti e semplici cittadini ritengono che l'obiettivo principale del referendum sia rafforzare il potere dello stesso Tokayev.

Progetto “Nuovo Kazakistan”

Il 5 gennaio le autorità hanno dichiarato lo stato di emergenza² e, due giorni dopo, il presidente Tokayev ha parlato alla nazione, affermando che "20.000 terroristi avevano attaccato il Kazakistan"³, e lui stesso, nell'ambito di un'operazione antiterroristica, si è rivolto ai capi di altri paesi aderenti all'Organizzazione del Trattato di Sicurezza Collettiva (OTSC) per inviare nel Paese forze di pace "affinché aiutassero a ripristinare l'ordine costituzionale". Dello stesso parere era anche Mosca che vedeva nelle manifestazioni un coinvolgimento di attori esterni e in particolare di fondamentalisti islamici⁴. Mentre le proteste sono state represses in tutto il paese⁵, Tokayev ha licenziato il governo, ha abbassato i prezzi del gas naturale liquefatto e dei prodotti alimentari e ha annunciato il progetto di realizzazione di un "Nuovo Kazakistan"⁶, proponendo 56 emendamenti all'attuale costituzione, che dovrebbero portare il Paese sulla via della democrazia attraverso la transizione da una struttura di governo super-presidenziale a una repubblica presidenziale con un parlamento dotato di più potere.

¹ *Poslanie Glavy gosudarstva Kasym-Džomarta Tokaeva narodu Kazachstana: Novyj Kazachstan-put' obnovlenija i modernizacii*. 16.03.2022, pagina ufficiale del Premier <https://www.primeminister.kz/ru/addresses/16032022> (Ultimo accesso 11.06.2022)

² *Vystuplenie Glavy Gosudarstva K.K.Tokaeva na zasedanii Mažilisa Parlamenta Respubliki Kazachstan*. Pagina ufficiale del Presidente della Repubblica del Kazakistan: <https://www.akorda.kz/ru/vystuplenie-glavy-gosudarstva-kk-tokaeva-na-zasedanii-mazhilisa-parlamentarespubliki-kazahstan-1104414> (Ultimo accesso 11.06.2022)

³ *Prezident Kazachstana udalil tvit o jakoby napavšich na Almaty "20 tysjačah terroristov"*. 08.01.2022 <https://www.currenttime.tv/a/prezident-kazahstana-udalil-tvit-o-yakoby-napavshih-na-almaty-20-tysyachah-terroristah/31645139.html> (Ultimo accesso 11.06.2022)

⁴ "Аль-Каида" или фонд Сороса: кто стоит за беспорядками в Казахстане" (Al-Qaeda o Fondazione Soros: chi c'è dietro i disordini in Kazakistan), *Вести.Ру*, 09.01.2021 <https://www.vesti.ru/article/2661641>

⁵ Secondo le fonti estere, circa 160 morti e 5.000 arresti <https://www.aljazeera.com/news/2022/1/10/kazakh-leader-declares-attempted-coup-detat-over> (Ultimo accesso 11.06.2022)

⁶ *Obrazbaj A., "Vperedi stritel'stvo novogo Kazachstana" – Tokaev obratilcja k almatincam*. Tengrinews, 21.03.2022 https://tengrinews.kz/kazakhstan_news/vperedi-stroitelstvo-novogo-kazahstana-tokaev-obratilsya-464696/ (Ultimo accesso 11.06.2022)

Il capo dello Stato e altri sostenitori delle modifiche proposte sostengono che gli emendamenti limiteranno i poteri del presidente che non potrà aderire a nessun partito politico. Le autorità lo presentano come un esempio di imparzialità politica, anche se in realtà non limiterà affatto il suo potere. Ai membri della famiglia del presidente sarà vietato ricoprire posizioni statali e di *leadership* nel settore semi-pubblico. La nuova costituzione vieterà inoltre ai giudici, ai membri delle commissioni elettorali, al personale militare, ai dipendenti dei servizi di sicurezza nazionale e alle forze dell'ordine di aderire ai partiti politici, cosa che, fino ad ora, era essenzialmente un requisito non ufficiale per i dipendenti statali.

Gli emendamenti cambieranno anche il modo in cui vengono selezionati gli *akim* (capi dei governi locali). Essi saranno ancora nominati dal presidente ma le loro nomine richiederanno l'approvazione dei *maslihats* (organi di rappresentanza locali). Inoltre, gli emendamenti bandiranno ufficialmente il primo presidente del Kazakistan, l'81enne Nursultan Nazarbayev dalla politica. Il vecchio presidente Nazarbayev aveva lasciato formalmente l'incarico nel 2019 dimettendosi dalla carica di capo del partito al governo del Paese che aveva guidato dal 1999, ma fino a pochi mesi fa ha mantenuto una potente influenza dal momento che ricopriva il ruolo (a vita) di presidente del Consiglio di sicurezza del Kazakistan. Nazarbayev ha comunque lasciato una importante eredità fatta di familiari e persone a lui più vicine che occupano posizioni chiave⁷ sia nel governo che nelle strutture economiche circostanti. I nuovi emendamenti aboliranno il suo status di "*leader del popolo*".

La sfida più grande, ad ogni modo, sembra essere quella di introdurre una netta divisione tra la sfera politica e quella imprenditoriale dal momento che il confine esistente non è chiaramente tracciato, il che è ampiamente confermato dal connubio affari illegali - legami politici (non solo su scala regionale, ma anche nei centri stessi del potere). Come precedentemente detto, il livello relativamente alto di corruzione e nepotismo è stato uno dei motivi alla base dei disordini di gennaio, soprattutto nella città di Almaty, dove il clan Nazarbayev ha la sua maggiore influenza con membri della famiglia onnipresenti nel settore pubblico e capaci di gestire e affidare l'esecuzione degli appalti pubblici a società ad essi legate.

Il progetto parla anche della riduzione del potere presidenziale che dovrà essere accompagnata da un rafforzamento del ruolo del parlamento. In tal modo, cambierà l'iter di formazione del Senato. Attualmente sono eletti alla carica 2 senatori di 17 circuiti e i restanti 15 sono nominati dal presidente. La modifica consiste nel portare quest'ultimo gruppo a 10, di cui la metà sarà presentata dall'Assemblea del popolo del Kazakistan (organismo composto da 382 rappresentanti delle minoranze nazionali nella repubblica e di organizzazioni etno-culturali, che opera sotto il presidente). Inoltre, verrà meno il limite di 9 deputati al *Majilis* (Camera bassa del parlamento) nominati dall'Assemblea, il che ridurrà il numero totale dei seggi dei deputati.

Un'altra importante proposta è quella di privare il Senato del diritto di approvare e respingere i progetti di legge proposti dal *Majilis*. Il nuovo meccanismo consiste nel limitare il funzionamento della camera superiore alla sola consultazione sul contenuto dei documenti con la camera inferiore. In tal modo verrebbe rafforzato il ruolo legislativo del *Majilis*, che attualmente non è in grado di respingere il veto del Senato.

L'attuale governo ha una maggioranza parlamentare sufficiente per imporre le modifiche richieste e il presidente Tokayev ha anche proposto di rafforzare il controllo parlamentare sull'esecuzione del bilancio. A tal fine, l'attuale Collegio dei Revisori dei conti sarà sostituito dalla Suprema Camera dei Revisori dei conti, il cui presidente sarà tenuto a presentare relazioni finanziarie

⁷ Talant B., *Kazakhstan's longtime "leader" is out, but the regime he built remains*. 14.02.2022 (ultimo accesso 10.06.2022) <https://www.lowyinstitute.org/the-interpreter/kazakhstan-s-longtime-leader-out-but-regime-he-built-remains>

alla camera bassa due volte l'anno. Non è chiaro se e quali conseguenze e da chi verranno rimosse in caso di discrepanza tra le spese ipotizzate in bilancio e quelle risultanti dalla relazione.

Al referendum ha votato oltre il 68% della popolazione (ca. 8 mln di persone) e circa il 77% (6,1 mln di persone) si è espresso a favore degli emendamenti mentre il 19% (poco meno di mezzo milione di persone) ha votato contro⁸. 2,58% delle schede elettorali sono state dichiarate non valide. Di conseguenza, gli emendamenti sono già stati adottati.

Considerazioni finali

Il progetto Nuovo Kazakistan nasce con lo scopo di avviare una nuova fase nel processo di costruzione dello stato del Kazakistan e rappresenta un tentativo di democratizzazione del paese. Sebbene non tutte le richieste avanzate dai manifestanti nel gennaio 2022 siano state soddisfatte, i cambiamenti nella sfera socio-politica risultano, almeno sulla carta, all'altezza delle aspettative sociali. Potenzialmente, alcune delle nuove soluzioni hanno la possibilità di alleviare le tensioni sociali, contribuire all'indebolimento delle strutture economiche e politiche locali “informali” ovvero combattere la corruzione e migliorare l'immagine della repubblica agli occhi della comunità internazionale (occidentale). In tal senso, la direzione dei cambiamenti intrapresa dalle autorità kazake probabilmente non incontrerà il favore di alcuni *leader* dei paesi vicini quali, ad esempio, Russia, Tagikistan o Turkmenistan, che li percepiranno come un avvicinamento all'occidente, tuttavia, il Kazakistan potrebbe trarne vantaggio non solo in termini di un miglioramento delle dinamiche politiche interne ma, attraverso la proiezione di un'immagine del paese diversa rispetto a quella precedente e più vicina agli standard occidentali.

⁸ Alchabaev Š., *Objavleny itogi referendum v Kazachstane*. Tengrinews.kz, 07.06.2022 (ultimo accesso 12.06.2022) https://tengrinews.kz/kazakhstan_news/obyavlenyi-itogi-referenduma-v-kazahstane-470419/